

## **Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000: il Progetto CARG**

### **Risoluzioni del Comitato Geologico espresse nell'anno 1994**

1/94) Sperimentare le linee guida di cui ai Quaderni serie III volumi 1 e 2 per il foglio "Bobbio"; di detto foglio saranno realizzate più versioni, anche in funzione di eventuali integrazioni e/o modifiche delle linee guida, al fine di consentire al Comitato una scelta motivata.[relatore: L. CARMIGNANI];

2/94) Invitare alla prossima riunione del Comitato il prof. G. Pasquarè affinché presenti il volume 2 dei Quaderni di cui dovrà essere fatta pervenire copia a ognuno dei membri in tempo utile per una sua lettura preliminare;

3/94) Far predisporre al Settore "Informatica" del SGN una relazione sull'articolazione della banca dati geologici, evidenziando tutte le ricadute sul progetto CARG;

4/94) Istituire un sottocomitato per l'analisi e modifica della Convenzione [relatori: PIGNONE, MARTINI, NARDIN, POLINO];

5/94) Discutere nella prossima seduta i dati ottenuti da un questionario, sullo stato di avanzamento dei progetti CARG, da inviare ad ogni contraente [relatori: CRESTA, POLIDORO].

6/94) Incoraggiare il CNR affinché sia ultimata la stesura della Guida 2 per il rilevamento della Carta geologica alla scala 1:50.000, quale complemento al volume 1 già edito.

7/94) Proporre al Servizio Geologico la costituzione dei seguenti Comitati di coordinamento per aree geologiche e geotematismi omogenei (DPCM 1.10.93, art. 2, comma c):

- Alpi centrali ed orientali "attivatore" M. NARDIN
- Alpi occidentali "attivatore" V. COCCOLO
- Sardegna "attivatore" L. CARMIGNANI
- Appennino settentrionale "Attivatore" E. MARTINI
- Appennino centrale "Attivatore" G. FERRANDINO
- Appennino meridionale "Attivatore" G. ARNONE
- Arco calabro-peloritano "Attivatore" G. BONARDI
- Pianure "Attivatore" R. PIGNONE

Compito dei Comitati sarà quello di definire, concordandola con i Coordinatori scientifici dei progetti rientranti nelle aree individuate, la legenda minima di riferimento da applicare nella rappresentazione dei rilevamenti, al fine di garantire omogeneità cartografica ai prodotti. Compito degli "Attivatori" sarà quello di contattare i Responsabili di progetto rientranti nell'area delimitata per individuare la rosa di nominativi da proporre al Comitato, per la scelta dei componenti dei suddetti Comitati.

8/94) Inviare, una volta approvati, i verbali a tutti i responsabili scientifici del progetto CARG al fine di favorire lo scambio di opinioni e stimolare eventuali proposte da discutere in Comitato.

9/94) Definire un testo di convenzione per lo sviluppo del progetto CARG (finanziamenti 1992 e seguenti) che il SGN trasmetterà al Dipartimento per i Servizi Tecnici Nazionali (DSTN) perchè sia sostituito quello in essere.

10/94) Proporre al DSTN l'integrazione del testo attuale per le convenzioni CARG-1988 nell'articolo relativo alla rendicontazione economica e scientifica, avvalendosi della possibilità offerta dagli atti aggiuntivi da stipularsi per l'informatizzazione dei prodotti (cfr. DPCM 21.12.92).

11/94) Attribuire al Comitato nazionale per il coordinamento della cartografia geologica e geotematica i compiti di controllo e validazione dei prodotti geologici relativi allo sviluppo del progetto già assegnati ai Comitati di controllo e vigilanza (ex art.9 della convenzione CARG88).

12/94) Portare a conoscenza del progetto CARG la Conferenza dei Rettori, evidenziandone le sue finalità preminentemente scientifiche, senza fini di lucro e la sua configurazione di progetto di ricerca con il suggerimento di considerare i fondi erogati direttamente o indirettamente dal SGN alla stregua dei contributi CNR, MURST, CEE.

- 13/94) Revocare i finanziamenti ex legge 67/88 alla Regione Toscana e all'Università di Salerno;
- 14/94) Inviare una lettera di sollecito alle Regioni Calabria e Toscana per rendere operative le intese ex legge 305/89;
- 15/94) Sollecitare tutti i contraenti che non avessero ancora sottoposto ad approvazione il Programma operativo di lavoro.
- 16/94) Costituire un gruppo di lavoro composto da CATENACCI, PIGNONE e PRATURLON che formuli al Comitato una proposta relativa all'impiego dei fondi disponibili per il 1992-93 (20 miliardi) ed elaborare un progetto pluriennale da trasmettere alle sedi opportune.
- 17/94) Dedicare una parte di finanziamenti disponibili nel biennio 1992-93 per lo sviluppo di cartografia geologica in aree marine;
- 18/94) Aggiornare il capitolo "aree marine" delle linee guida (Quaderni del SGN, ser.III, vol.1) al fine di consentire ai contraenti il rilevamento e la rappresentazione (alla scala 1:50.000) di elementi significativi senza l'investimento di risorse eccessive rispetto ai prodotti ottenuti;
- 19/94) Stimolare il CNR-Comitato 05 affinché sia rinominata la Commissione ad-hoc decaduta assieme al precedente Comitato;
- 20/94) Organizzare a Roma, con il coordinamento di B. D'ARGENIO una riunione con tutti i responsabili di progetto nelle cui aree ricadano fogli contenenti parti a mare al fine di omogeneizzare i contenuti e la forma degli elaborati da fornire al SGN.
- 21/94) Impiegare le risorse disponibili per il biennio 1992-93 (20 miliardi) per la realizzazione dei seguenti fogli geologici riguardanti aree emerse (17 miliardi) e le aree marine rientranti nella piattaforma continentale (3 miliardi).

- 1) - F.25 Rabbi, Prov. Autonoma Trento [1000]
- 2) - F.58 Adamello, Prov. Autonoma Trento [1000]
- 3) - F.155 Torino W, Regione Piemonte [650]
- 4) - F.157 Trino, Regione Piemonte [850]
- 5) - F.181 Parma N, Regione Emilia Romagna [1100]
- 6) - F.253 Marradi, Regione Emilia Romagna [600]
- 7) - F.249 Massa Carrara, Univ. Siena [1000]
- 8) - F.260 Viareggio, Univ. Siena [400]
- 9) - F.278 Verghereto, Centri CNR Firenze e Pisa [800]
- 10) - F.296 Siena, Univ. Siena [800]
- 11) - F.299 Umbertide, Regione Umbria [800]
- 12) - F.336 Spoleto, Regione Umbria [500]
- 13) - F.347 Rieti N, III Univ. Roma [800]
- 14) - F.361 Chieti, Regione Abruzzo [500]
- 15) - F.374 Roma, III Univ. Roma [1500]
- 16) - F.387 Albano Laziale (solo terra),  
c.s., Progetto speciale Aree Urbane [v.sopra]
- 17) - F.467 Salerno, Univ. Napoli "Federico II" [700]
- 18) - F.503 Vallo della Lucania, Univ. Napoli "Federico II" [700]
- 19) - F.504 Sala Consilina, Univ. Napoli "Federico II" [800]
- 20) - F.542 Verbicaro (solo terra), Univ. Calabria [1000]
- 21) - F.543 Cassano allo Jonio, Univ. Calabria [v. sopra]
- 22) - F.539 Villacidro, Regione Autonome Sardegna [500]
- 23) - F.540 Mandas, Regione Autonome Sardegna [500]
- 24) - F.548 Senorbi, Regione Autonome Sardegna [500]

#### AREE MARINE)

- Alto Adriatico fascia costiera compresa tra Venezia e Pesaro (F. 148, 149, 169-170, 188, 205-206, 223, 240, 241, 256).  
CNR-IGM Bologna [1500]
- Costa Tirrenica, fascia costiera compresa tra Gaeta e Sapri

(F. 446-447, 464, 465, 466, 467, 484, 485, 486, 502, , 519, 520, 533).

In alternativa costa Tirrenica tra Cefalù e Trapani

(F.604, 605, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599).

CNR-Geomare Sud (NA) [1500]

22/94) Il formato della carta avrà un'altezza di 63 cm, compatibile con la piegatura secondo due pieghe orizzontali per essere dimensionata ad una nota illustrativa di formato A5; sarà contenuta in una custodia di plastica a doppia tasca la cui copertina riporterà in prima pagina i dati anagrafici del foglio con la sua ubicazione topografica, la struttura di rilevamento e l'Ente realizzatore; sul dorso i soli dati anagrafici; in quarta pagina sarà rappresentato il reticolato dei fogli alla scala 1:50.000 con il posizionamento del foglio in oggetto.

23/94) Il Comitato proporrà al SGN il programma di stampa dei fogli geologici con l'individuazione dei fuori margine in relazione ad accorpamenti topografici (estensione E-W di circa 6-10cm e N-S di circa 2-3cm). Ogni foglio geologico dovrà essere corredato da uno schema geologico semplificato a grande scala per consentire l'orientamento della carta.

24/94) Il colore di base per gli elementi tettonici sarà il nero; nel caso si presenti la necessità di distinguere diversi tipi di elementi tettonici il Comitato valuterà le soluzioni proposte. Resta inteso che sarà cura del Contraente verificare, in fase di allestimento per la stampa, le battute del nero affinché queste non costituiscano interferenze con elementi sottostanti di rilevante interesse cartografico.

25/94) La legenda sarà organizzata in base all'ordine di sovrapposizione tettonica, disponendo in basso le unità geometricamente più profonde. All'interno di ciascuna unità le formazioni saranno rappresentate nell'ordine di sovrapposizione stratigrafica. La rappresentazione delle unità litostratigrafiche presenti in più unità sarà risolta in sede di Comitato di area: le proposte saranno valutate dal Comitato. Soluzioni alternative, giudicate più idonee alla migliore descrizione della geologia di aree regionali omogenee potranno essere adottate previa approvazione da parte del Comitato.

26/94) I dati relativi a campioni, in serie o isolati, dovranno essere acquisiti secondo il formato compatibile con la banca dati SGN;

27/94) Il formato di acquisizione sarà pubblicato sul volume 3 dei Quaderni del SGN, serie III;

28/94) I componenti del Comitato dovranno far pervenire al SGN ogni eventuale integrazione al documento proposto entro il 31 gennaio 1995, affinché il testo sia inviato alla stampa entro il mese di febbraio dopo l'approvazione del Comitato.

29/94) Il Comitato sostiene il Servizio Geologico nella proposta alle opportune sedi dell' articolato presentato, frutto di 5 anni di esperienza sul campo di gestione del progetto CARG;

30/94) Il Comitato propone di eliminare la figura del Comitato tecnico-consultivo e di vigilanza dando maggiore peso alla figura del Responsabile di progetto

31/94) Coinvolgere la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano affinché sia sostenuto l'inserimento dell' articolato in uno dei decreti per le aree alluvionate;

32/94) Entro la fine del mese di gennaio 1995 dovranno pervenire al SGN tutte le proposte di integrazione e/o modifica dell'elenco dei Simboli pubblicato sui Quaderni del SGN, serie III, vol.1 affinché il competente ufficio del Servizio possa avviare la fase di studio e realizzazione della libreria dei simboli previa visione da parte del Comitato dei simboli da "ingegnerizzare".

33/94) Tale libreria sarà stampata sul volume 2 dei Quaderni del SGN, serie III.

34/94) Valutare nella prossima riunione gli elaborati presentati dalla regione Emilia Romagna al fine di dare al SGN il parere in merito all'avvio alla stampa del foglio "Bobbio".